

Manifestazioni e iniziative in tutto il mondo per onorare il grande rivoluzionario scomparso



HANOI — La delegazione del partito comunista cinese ad Hanoi per rendere omaggio alla memoria di Ho Ci Min, insieme ai dirigenti vietnamiti: da sinistra sono riconoscibili: il generale Giap, il primo ministro Pham Van Dong, Yeh Chien Ying, il primo ministro Ciu En Lai, Wei Kuo Ching, Le Duan e Truong Chinh



La delegazione sovietica, guidata dal primo ministro Kossighin, lascia Mosca diretta ad Hanoi

Una dichiarazione di « Note di Cultura »

La vittoria del Vietnam avrà il nome di Ho Ci Min

La rivista fiorentina Note di cultura, in una dichiarazione sulla scomparsa di Ho Ci Min osserva che « la sua vita esemplare lascia una impronta indelebile nel cuore di tutti gli uomini di buona volontà ». « La sua pluriennale lotta è stata e resterà per tutti i popoli della terra che sono sfruttati, oppressi e perseguitati, un punto di riferimento storico e politico. La sua sofferita umanità, l'incrollabile determinazione a non subire i soprusi del vecchio mondo ed aprire, quasi profeticamente, le vie del nuovo mondo che legni la comunità degli uomini in un solido rapporto fatto di egualanza, di dignità e di giustizia, sono stati e resteranno guida ed esempio per le giovani generazioni ».

(Il 17. parallelo divide in due il mio cuore, ebbe a dire un giorno): ma è una perdita per tutti coloro che, nel mondo intero, conducono e appoggiano la lotta contro l'oppressione, contro lo sfruttamento e la discriminazione. Il vuoto che la morte di Ho Ci Min ha lasciato sarà perciò colmato da tutti quelli stessi che nel Vietnam e nel mondo intero verranno ad ingrossare le file di coloro che operano perché le generazioni future non conoscano più la guerra né tutte le forme di violenza che la generano ».

Muto pellegrinaggio all'ambasciata

Commosso omaggio di Mosca a Ho Ci Min

Una delegazione di comunisti italiani ricevuta dall'ambasciatore della RDV — Domani partono da Mosca Berlinguer e Pajetta

MOSCA, 5. I lavoratori di Mosca rendono omaggio alla memoria del compagno Ho Ci Min recandosi dalle prime ore del pomeriggio di oggi con lunghi cortei provenienti dai vari quartieri ed anche direttamente dalle fabbriche, presso la ambasciata della RDV. Ogni gruppo sosta qualche minuto in una grande sala adobbata a tutto molto semplicemente: al centro di una parete, tra le bandiere abbrunate della RDV e del governo rivoluzionario del Vietnam del sud, vi è soltanto un ritratto di Ho Ci Min.

Belgrado

Positive valutazioni sulla visita di Gromiko

Dal nostro corrispondente BELGRADO, 5. Dopo i colloqui svoltisi ieri a Brioni con il presidente Tito, Gromiko ha proseguito oggi la sua visita in Jugoslavia, incontrandosi a Zagabria con gli esponenti del partito e della Repubblica croata. I colloqui si sono praticamente conclusi, e si tratta solo di definire il comunicato finale che sarà diffuso domani, dopo la conferenza stampa che Gromiko terrà un'ora prima di ripartire per Mosca.

La visita di Gromiko è stata confermata dal portavoce jugoslavo il quale ha giudicato «positivi» i colloqui di questi giorni sia per il loro tono che per il loro contenuto. Non a caso, quindi, il giornale dei sindacati jugoslavi, Rad, giudica che la visita del ministro sovietico rappresenta e non soltanto un passo avanti nello sviluppo del rapporto tra i due paesi, ma anche una collaborazione importante ad una col-

Positive valutazioni sulla visita di Gromiko

borazione internazionale più ampia e il giornale scrive inoltre che la piena franchezza con cui si sono svolte le conversazioni «ha contribuito sicuramente ad un serio superamento delle difficoltà esistenti nella preparazione di azioni future sia per lo sviluppo delle relazioni che sul piano delle iniziative internazionali, e oggi le possibilità per tale azione sono molteplici e le condizioni favorevoli ».

Franco Petrone

Le parole d'ordine della RDV per i funerali del grande rivoluzionario

Proseguire la marcia per concretare l'ideale del presidente Ho Ci Min

Migliaia e migliaia di cittadini sfilano nella piazza dell'Indipendenza - Delegazioni del FNL, del GRP e delle forze patriottiche attese ad Hanoi - Ripartita per Pechino la delegazione cinese

HANOI, 5. Migliaia e migliaia di cittadini provenienti da tutto il Vietnam del nord sfilano nella piazza Ba Dinh, la stessa dove il 2 settembre 1945 Ho Ci Min lesse la dichiarazione di indipendenza della RDV, per recarsi a rendere omaggio alla salma del grande presidente scomparso esposta in una sala del palazzo presidenziale. La gente arriva ad Hanoi con tutti i mezzi di trasporto possibili, in treno, in bicicletta ed anche a piedi e molti, una volta sulla piazza, si inginocchiano a pregare, secondo l'usanza buddista. Un grande ritratto di Ho Ci Min è stato issato di fronte al palazzo presidenziale.

La salma del presidente rimarrà esposta in omaggio dei vietnamiti e delle delegazioni straniere che giungono da ogni parte del mondo per i funerali, per cinque giorni a partire da oggi. La cerimonia funebre di stato si svolgerà, come noto, il 10 settembre.

I giornali di Hanoi sono usciti stamane luttuosi e con grandi ritratti di Ho Ci Min e con articoli che ne ricordano ed esaltano la grande figura di dirigente rivoluzionario e di amico del popolo. La radio ha annullato tutti i suoi programmi ed oltre ai notiziari politici trasmette soltanto musica sinfonica. Nel corso dei sette giorni di lutto nazionale, ha annunciato l'ambiente, « tutte le manifestazioni, i divertimenti, il cinema, le mostre e gli avvenimenti sportivi restano sospesi ». I membri del partito, i lavoratori ed i dipendenti pubblici sono stati invitati a portare in segno di lutto una fascia rossa e nera o una nera alla sinistra del petto. Già migliaia di persone hanno accolto l'invito.

La stessa radio ha infine reso note le quattro parole d'ordine di omaggio in occasione dei funerali. Esse dicono: 1) Infinito rimpianto per la morte dell'amato presidente Ho Ci Min; 2) Gratitudine eterna al grande presidente Ho Ci Min; 3) Il presidente Ho Ci Min, il grande dirigente della classe lavoratrice e della nazione vietnamita, eminente combattente del movimento comunista internazionale, vivrà per sempre nel cuore del popolo vietnamita e delle nazioni oppresse del mondo; 4) Il partito, l'esercito ed il popolo proseguono la marcia per concretare l'ideale del presidente Ho Ci Min: la disfatta completa degli aggressori americani, la liberazione del sud, la costruzione del socialismo nel nord, la riunificazione della patria, la realizzazione di un Vietnam pacifico, unificato, indipendente, democratico, prospero e potente.

Di ora in ora si attende l'arrivo delle delegazioni straniere che parteciperanno ai funerali. La delegazione dell'URSS, ancora in viaggio, è diretta, come si sa, dal presidente del consiglio Alexei Kossighin, quella cinese, già giunta ieri, dal primo ministro Ciu En Lai. Della delegazione italiana fanno parte i compagni Enrico Berlinguer, vice segretario del partito, e Giancarlo Pajetta, direttore e direttore dell'Unità. Dalle zone liberate del Vietnam del sud è attesa una rappresentanza del GRP, del FNL e della alleanza delle forze democratiche e pacifiche. Il presidente dell'alleanza, Trinh Dinh Thao, si trova già ad Hanoi.

La delegazione della Cina popolare ha avuto ieri pomeriggio un incontro con i dirigenti della RDV. L'agenzia Nuova Cina, ha scritto nella sua direzione, in un comunicato che ha precisato che da parte vietnamita hanno partecipato Le Duan, primo segretario del partito del lavoro, Truong Chinh, membro dell'Ufficio politico, il primo ministro Pham Van Dong ed il ministro della difesa generale Vo Nguyen Giap. Il colloquio, ha aggiunto Nuova Cina, si è svolto « in un'atmosfera di unità e di amicizia militante ». Subito dopo il suo arrivo, ieri pomeriggio, la delegazione cinese si era recata nel palazzo presidenziale a rendere omaggio alla salma di Ho Ci Min, depone una corona ai piedi del suo ritratto. In serata Nuova Cina ha diramato la notizia dell'avvenuta partenza per Pechino della delegazione stessa.

SAIGON, 5. Radio Liberazione, emittente del governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud, ha diffuso oggi un ordine del giorno nel quale si chiede alle truppe del Fnl di sospendere tutte le attività militari per tre giorni per onorare la memoria del presidente della RDV, Ho Ci Min. La truppe avrà inizio alle ore 9 dell'8 settembre e terminerà alle ore 24 del 10 settembre. Il comando statunitense e sudvietnamita (cioè del regime fantoccio). Secondo altre fonti, gli americani desidererebbero assicurare, magari in sede di conferenza a quattro a Parigi, i termini della sospensione dei combattimenti.

Nello stesso ordine del giorno che annuncia la tregua, il Grp ha rivolto « un appello a tutte le forze del Fnl perché tengano strette le armi e insieme a tutto il popolo si stringano intorno al comitato centrale del Fronte ed al governo rivoluzionario per tramutare il dolore in forza, decise a far naufragare tutti i complotti del nemico e ad attuare le istruzioni del presidente Ho ». « Noi combatteremo — prosegue il documento — finché l'ultimo americano avrà lasciato il Vietnam del sud... Noi combatteremo fino alla caduta del governo fantoccio e alla liberazione del paese. Noi ci impegniamo a proteggere il Vietnam del nord contro gli aggressori americani. La vittoria totale è la parola d'ordine ».

« Noi stiamo combattendo — si afferma più avanti — per la nostra libertà e anche per la libertà e la pace nel mondo. Nelle città e nei paesi, nelle zone liberate e nelle zone sotto temporaneo controllo nemico, tutti i partiti politici e le comunità religiose, tutte le minoranze etniche, tutto il popolo del Vietnam del sud debbono mettere il grande dolore in attività rivoluzionaria per realizzare gli scopi di Ho Ci Min ».

La dichiarazione, firmata dopo una riunione avvenuta oggi del comando del Fnl e del Gruppo di liberazione Ho Ci Min: « Non c'è niente di più prezioso dell'indipendenza e della libertà ». Essa annuncia, infine, che il governo rivoluzionario provvisorio di Hanoi ha una delegazione composta da esponenti del Fnl, dell'alleanza delle forze democratiche e pacifiche, del Grp e del comitato dei saggi presso il Grp.

All'EUR la solenne manifestazione del PCI e della FGCI

LONGO COMMEMORERÀ L'OPERA E LA FIGURA DI HO CI MIN

A nome dei giovani parlerà Borghini - Fermate nelle fabbriche di Milano: nota comune della FIOM e della FIM-CISL - A Modena grande manifestazione unitaria del PCI, PSIUP, PSI e MSA

La Direzione del Partito comunista italiano e la FGCI hanno indetto per mercoledì 10 settembre alle ore 18.30 una manifestazione pubblica per commemorare l'opera di Ho Ci Min, il grande rivoluzionario scomparso. Terrà il discorso commemorativo il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI. Parlerà a nome dei giovani comunisti il compagno Gianfranco Borghini, segretario della FGCI. La manifestazione si terrà al Palazzo del Congresso all'EUR. Saranno presenti i Comitati centrali del PCI e della Federazione giovanile comunista.

Alla manifestazione sono invitati i cittadini democratici di Roma, gli operai, i lavoratori, i giovani. Le organizzazioni comuniste di Roma e della provincia porteranno le bandiere rosse abbrunate della bandiera della pace, le bandiere del Vietnam.

Prosegue intanto in tutto il paese il tributo di omaggio alla memoria del presidente vietnamita. A MILANO, dove il compagno Ho Ci Min, è stato il giorno della Tagliabue ed alla Ferrovia, due aziende metalmeccaniche, i lavoratori hanno sospeso i lavori e hanno in segno di lutto: ieri, astensioni o brevi fermate sono state effettuate in tutte le fabbriche metallurgiche, secondo le decisioni unitarie prese dalle sezioni sindacali aziendali. La segreteria della Camera del lavoro ha emesso un comunicato in cui esprime tutto il lutto ed il cordoglio per la morte di Ho Ci Min e per la scomparsa del grande dirigente comunista. Da parte loro, i sindacati provinciali della FIOM e della FIM-CISL, hanno messo una nota comune in cui fra l'altro si dice, ricordando la figura di Ho Ci Min, « che egli ha rappresentato per oltre trent'anni la volontà del popolo vietnamita di conquistarsi la libertà di autodeterminazione da ogni colonialismo straniero: Giappone, Francia, Stati Uniti ».

Sui portoni delle università sono appesi ritratti e stesioni di lavoro sono state effettuate in alcune fabbriche e aziende, mentre è iniziata la raccolta di firme nei posti di lavoro: esse verranno consegnate al Festival di Livorno ai delegati del Partito dei Lavoratori della RDV.

A MODENA si è svolta una grande manifestazione commemorativa di solidarietà con il Vietnam, promossa dalle Federazioni del PCI, del PSIUP, del PSI e del MSA i cui rappresentanti — dopo le parole del sindaco — hanno parlato a una folla convenuta da tutta la provincia.

A REGGIO EMILIA una selva di bandiere rosse del partito, della RDV e del FNL sventolava nella manifestazione svoltasi in piazza della Libertà, a cura delle Federazioni comuniste, del PSIUP, del MARIS e di personalità di sinistra.

A ROMA, dopo le numerose assemblee dell'altra sera, indette spontaneamente da numerose organizzazioni di partito, si è svolta una grande manifestazione in città e nei centri della provincia.

Alla delegazione della RDV alle trattative di Parigi, hanno inviato telegrammi le Commissioni interne del Poligrafico e dell'ATIC; « Commissioni interne Istituto Poligrafico dello Stato, piazza Verdi, aderente alla CGIL, CISL e UIL, esprime profondo e sincero cordoglio dei lavoratori Poligrafico dello Stato e dell'ATIC, per la scomparsa del compagno Ho Ci Min, figura grande rivoluzionario e combattente libertà e unità suo popolo e Lavoratori ATAC Preveduta Roma — dice il telegramma — partecipano fraternamente al dolore del popolo vietnamita per la scomparsa della sua grande guida Ho Ci Min. Domani tutti i membri del Comitato federale del Fronte Comunisti parteciperanno fraternamente al dolore del popolo vietnamita per la scomparsa del compagno Ho Ci Min. Domani tutti i membri del Comitato federale, della Commissione federale di controllo e tutti i dirigenti saranno impegnati nella diffusione dell'Unità: obiettivo di unità e di fraternità ».

E' in atto inoltre la raccolta di firme nelle Case del popolo e intorno alle fabbriche. La presidenza della LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE ha invitato alla Organizzazione delle cooperative del Fronte un telegramma in cui si afferma tra l'altro che i lavoratori italiani hanno accolto con profondo sgomento la notizia della scomparsa del presidente Ho Ci Min, un uomo di grande spirito fraterno e commossa reverenza nel trasmettere a voi e, tramite vostro, al Governo e a tutto il popolo Vietnamita l'approfondito del più sincero cordoglio ».

Anche a SALERNO e nella provincia, la scomparsa del grande rivoluzionario ha suscitato profonda commozione. Le sezioni del partito hanno esposto la bandiera a mezz'asta, mentre manifesti di cordoglio sono stati affissi a cura della Federazione comunista, di quella del Psiup, della Camera del lavoro provinciale, della Federazione giovanile comunista italiana, nonché di varie sezioni comuniste. Stasera, in piazza Nuova, alle ore 18, la figura di Ho Ci Min verrà rievocata in un'esibizione di danza, condotta dal PCI e del PsiUP.

OGGI: NAPOLI, Altomare; MODENA, Casuttini; SIENA, Di Giulio; BARI, Romeo; PIEMONTE-BOTTEGONE, A. Sorrento; CIVITACASTELLANA, Petrucci; CHIAVARI (Liguria), Faggiolari. DOMANI: TERNI, Bufalini; REGGIO CALABRIA, Borghini; MAREMMA, Cavini; BOLDON, C. Casuttini; GROSSETO, Di Giulio; TRAPANI, Maccanese; MILANO, Napolitano; VENTIMIGLIA, Natta; BARI-TURI, Reichling; VENEZIA-CHIOGGIA, Esposito; ROMA, Casuttini; PALERMO, Ademoli; CREMONA, Barone; VASTO, Chiarante; GENOVA-STAGLIENO, Caporaso; SESTRI-LEVANTE, Caravella; GENOVA-CORNIGLIANO, D'Almeida; RIVAROLO, Gambelato; LUCERA, La Torre; COSENZA, S. GIOVANNI F., Modica; PESCARA, Maccanese; FIRENZE, G. Pajetta; CELENZO, Petrucci; ROMA-S. BASILIO, Petrucci; GRUGLIANO, Petrucci.

In edicola « Noi Donne » dedicato a Ho Ci Min